



CONSIGLIO DIRETTIVO

Delibera n. 19 del 28 Ottobre 2019

OGGETTO: Approvazione Piano Triennale di Fabbisogno del Personale 2020 / 2022;
Piano occupazionale 2020;
Verifica eccedenze del personale.-

Il Consiglio Direttivo

Richiamata:

- la propria deliberazione n. **16 del 7 Aprile 2011** con la quale veniva rideterminata la dotazione organica complessiva del personale dipendente dell' Automobile Club Teramo, in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 74 della legge 133 del 6 Agosto 2008, con una riduzione complessiva di spesa pari ad **€ 36.997,00** - pari al **25,80%** eliminando una unità lavorativa in area "C";
 - la propria delibera n. 26 del 4 Ottobre 2012 con la quale il Consiglio Direttivo ha approvato, tra l'altro, la rideterminazione della dotazione organica in adempimento all'art. 2 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, con una riduzione della spesa complessiva, relativa ai numeri di posti in organico, come da tabella sotto riportata:

AUTOMOBILE CLUB TERAMO														Personale non dirigenziale							
Personale non dirigenziale	DOTAZIONE ORGANICA PROVVISORIAMENTE INDIVIDUAUATA AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 6, DEL DL 95/2012 alla data del 7 luglio 2012		di cui PROCEDURE CONCERNENTI AVViate ALLA DATA DEL 7 LUGLIO 2012		DOTAZIONE ORGANICA BASE DI COMPUTO		PERSONALE IN SERVIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE		PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE		COMANDATI OUT (1)		COMANDATI IN (2)		DISPONIBILITÀ O ECCEDENZE attuali	COSTO UNITARIO DEL PERSONALE DEL COMPAGNO	SPESA COMPLESSIVA IPOTESICA RELATIVA ALLA DOTAZIONE ORGANICA IN BASE AL VIGENTE CCNL (3)	SPESA COMPLESSIVA RELATIVA ALLA DOTAZIONE ORGANICA RIDOTTAA SENS DELL'ART. 2, COMMA 1, LETTERA b) DEL DL 95/2012	NUOVA DOTAZIONE ORGANICA PROPOSTA IN DELL'ART. 2, COMMA 1, LETTERA b) DEL DL 95/2012	SPESA COMPLESSIVA IPOTESICA ALLA DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA DELL'ART. 2, COMMA 1, LETTERA b) DEL DL 95/2012	DISPONIBILITÀ O ECCEDENZE PERSONALE RISULTANTE DALL'APPLICAZIONE DELL'ART. 2, COMMA 1, LETTERA b) DEL DL 95/2012
	z	w	y	a	bnd+e	cnd+f	d	e	f	g=b-a	h	i=a+b	j	k	l=k+h	m=b-k					
C5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	€ 40.466,00	€ 0,00	0	€ 0,00	0					
C4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	€ 37.951,48	€ 0,00	0	€ 0,00	0					
C3	2	0	0	2	1	1	1	0	0	-1	0	€ 69.044,44	€ 0,00	0	€ 34.651,22	0					
C2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	€ 32.752,12	€ 0,00	0	€ 0,00	0					
C1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	€ 31.622,37	€ 0,00	1	€ 31.622,37	-3					
Area C	2	0	0	2	1	1	1	0	0	-1	0	€ 69.202,44	2	€ 66.223,59	-3						
B3	2	0	0	2	1	1	1	0	0	-1	0	€ 30.696,38	1	€ 30.696,38	0						
B2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	€ 28.993,55	0	0	0	0					
B1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	€ 27.242,15	0	3	€ 20.451,53	-2					
Area B	2	0	0	2	1	1	1	0	0	-1	0	€ 61.392,76	2	€ 51.127,99	-1						
A3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	€ 26.696,55	0	0	€ 0,00	0					
A2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	€ 25.563,43	0	0	€ 0,00	0					
A1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	€ 24.508,99	0	0	€ 0,00	0					
Area A	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	€ 0,00	0	0	€ 0,00	0					
Totale AREA	4	0	0	4	2	2	2	0	0	-2	0	€ 130.595,20	€ 117.535,68	4	€ 117.535,18	-2					

[1] Personale di ruolo in posizione di comando e fuori ruolo presso altre Amministrazioni

(2) Personale di altre Amministrazioni in posizione di c
(3) Retribuzione tabellare (comprensiva di 13^a mensile)

(a) Restituzione tabellare (comprendente di 13° mersita e IVC) al lordo degli oneri ritenuti

RIDUZIONE MINIMA DELLA SPESA COMPLESSIVA RELATIVA ALLA DOTAZIONE ORGANICA DA OPERARSI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, LETTERA B) DEL DL 9/5/2012	€ 13.059,52
RIDUZIONE DELLA SPESA COMPLESSIVA NON UTILIZZATA NELLA RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA	€ 184,10
POSTI RIDOTTI	
Area III	0
Area II	0
Area I	0
DISPONIBILITÀ, ECCESSIONE DI AMMINISTRAZIONE	-1,75

Ritenuto che la riorganizzazione delle risorse umane, ed in tale contesto anche la revisione della dotazione organica, costituisca un passaggio necessario ed essenziale per poter realizzare una Pubblica Amministrazione che, in attuazione dei principi costituzionali di buon andamento ed imparzialità, risponda sempre più alle attuali esigenze di funzionalità, flessibilità ed economicità, perseguendo l'obiettivo, cui sono ispirati tutti i recenti interventi legislativi in materia, del contenimento e della razionalizzazione della spesa pubblica senza diminuzione, anzi con la riqualificazione della professionalità dei servizi offerti;

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, ed in particolare gli articoli 5 in materia di potere di organizzazione delle Pubbliche Amministrazioni, 6 in materia di criteri per l'organizzazione e l'individuazione di uffici e piante organiche, 7 in materia di gestione delle risorse umane e seguenti, relativi alla materia del personale e degli uffici;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 che ha modificato l'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente la definizione del piano triennale dei fabbisogni di personale, sancendo l'obbligo di adozione annuale degli stessi da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la relazione del direttore del 24 Settembre 2019 acquisita al protocollo dell'Ente in pari data al n. TE/00000147/19 redatta ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a-bis del decreto legislativo 165/2001 e preso atto di quanto ivi rappresentato;

Tenuto conto delle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" comunicate il 9 maggio 2018 dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione;

Preso atto che tali linee di indirizzo, emanate ai sensi dell'articolo 6 ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2002, n. 165, come inserito dall'art. 4, comma 3 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 175, sanciscono il superamento delle piante organiche a vantaggio dei piani triennali, con il fine di coniugare l'impiego ottimale delle risorse pubbliche con gli obiettivi di performance delle amministrazioni, in un'ottica di efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;

Considerato che le novità introdotte dal citato decreto legislativo n. 75 /2017 sono finalizzate a mutare la logica e la metodologia che le pubbliche amministrazioni devono seguire nell'organizzazione e nella definizione del proprio fabbisogno di personale,

Preso atto che il decreto legislativo n. 75 / 2017, nell'innovare l'art. 6 comma 2 del decreto legislativo 165/2001, richiama il principio di ottimizzazione nell'impiego delle risorse pubbliche disponibili per perseguire gli obiettivi di performance organizzativa e di erogazione dei servizi alla collettività, attraverso il P.T.F.P. che deve essere definito in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa;

Preso atto che la definizione del "fabbisogno" supera il criterio statico della pianta organica e implica un'analisi quali – quantitativa delle necessità delle amministrazioni;

Considerata la dotazione organica come valore finanziario che, nel rispetto dei vincoli connessi agli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa del personale, individua la "dotazione" di spesa potenziale massima, nel cui alveo sono ricomprese le proiezioni di fabbisogno;

Tenuto conto che l'art. 4 del citato decreto 75/2017 sancisce l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale quale presupposto indefettibile per le determinazioni relative alle procedure di reclutamento;

Preso atto che:

- le citate linee di indirizzo sono complementari a quelle in materia di reclutamento del personale previste dall'art. 35, comma 5.2 del decreto legislativo 165/2001;
- i fabbisogni di personale non dirigente dell'Ente per l'anno 2020, così come accertato dal direttore, sulla base degli obiettivi di performance deliberati dagli Organi di Governo dell'Ente, non coincidono con la forza in ruolo composta ad oggi da una sola risorsa in area C – C1;
- l'obiettivo dell'Ente, coerentemente con le disposizioni normative vigenti, è sempre quello dell'accrescimento, nella gestione delle risorse umane, del livello di efficacia ed efficienza della propria attività istituzionale;
- il Piano Triennale della Performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 viene adottato dall'ACI (Federazione) in ossequio alla delibera della CiVIT n. 11/2013 e che con apposite delibere degli Organi dell'Automobile Club Teramo vengono recepiti gli obiettivi di performance organizzativa annuali;
- l'Automobile Club Teramo si è avvalso, in forma associata, ai sensi dell'art. 13 - comma 1 - del Decreto Legislativo 27 ottobre 2209, n. 150, dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'ACI e della Struttura tecnica permanente dell'ACI, per gli adempimenti previsti dal sopracitato Decreto Legislativo 150/2009;
- l'Automobile Club Teramo ha adottato, il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance definito dall' OIV dell'ACI;
- l'Organismo Indipendente di Valutazione valida, con appositi provvedimenti annuali la Relazione sulla Performance dell'ACI e degli Automobile Club Federati, compreso l'A. C. Teramo;
- l'Automobile Club Teramo adotta annualmente il piano triennale di prevenzione della corruzione e che lo stesso viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;

Evidenziato inoltre che un modello organizzativo ispirato all'efficienza, all'efficacia, al rispetto della legalità formale e sostanziale e all'economicità dell'azione amministrativa deve, comunque, fondarsi sulla massima flessibilità, tenendo conto delle dimensioni dell'Ente, del sistema informativo praticato, degli obiettivi indicati dagli Organi, del susseguirsi di norme;

Rilevato che, in ossequio a quanto sopra, si ritiene che l'assetto organizzativo dell'Automobile Club Teramo, sulla base delle linee strategiche indicate dagli Organi dell'Ente e dalla Federazione, tenuto conto delle professionalità necessarie per assolvere al meglio alle richieste dell'utenza motorizzata provinciale, possa essere stimato in **4** unità lavorative così distribuite:

Servizio Sportivo Assistenza Automobilistica n. 1 unità lavorativa	Ragioneria Personale /Affari Generali n. 1 unità lavorativa	Segreteria URP / Assistenza Organi n. 1 unità lavorativa	Attività Istituzionali (Educazione e Sicurezza Stradale – ecc.) n. 1 unità lavorativa
---	--	---	---

Accertato che sulla scorta delle considerazioni espresse emerge la consapevolezza che la consistenza del personale necessita di una crescita di professionalità che ponga l'Ente nella condizione di meglio far fronte alle necessità imposte dai nuovi e più recenti scenari che hanno modificato radicalmente la realtà degli Automobile Club provinciali;

Ravvisata pertanto la necessità di adottare un nuovo provvedimento di determinazione della dotazione organica aggiornata, o meglio, la nuova consistenza del personale che costituisce il fabbisogno per il periodo: 1° Gennaio 2020 – 31 Dicembre 2022 che consenta da un lato di far fronte alle attività istituzionali e commerciali dell'Ente e dall'altro di rispettare il dettato normativo di riferimento;

Ritenuto pertanto che per il triennio **2020 / 2022** il fabbisogno del personale dell'Automobile Club Teramo possa essere determinato in **4 unità lavorative** come di seguito articolate:

tabella del fabbisogno per il triennio 2020 / 2022

Area di inquadramento	Posizioni in organico	Personale in servizio	Posizioni non coperte	Note
Area C	2	1	1	
Area B	2	0	2	di cui una part-time a 27 ore settimanali – 0,75%
Totale	4	1	3	

Tabella di dettaglio del fabbisogno e della spesa per il triennio 2020 / 2022

Area	posizione economica	numero	Spesa annua	Posti ricoperti	Tempi stimati di copertura	Contratto	Note
C	C3	1	35.178,84	0	2022	Full-time	==
C	C1	1	32.228,07	1	=	Ful-time	in servizio
B	B1	1	28.046,04	0	2020	Ful time	avvio procedure
B	B1	1	21.034,53	0	2022	Part-time al 75%	====
Totale		4	116.487,48	-3			

Dato atto che la spesa complessiva annua pari ad **€ 116.487,48** è attualizzata al C.C.N.L. di comparto vigente (2016 / 2018) e che la stessa è inferiore a quella determinata nell'ultima dotazione organica approvata dall'Automobile Club Teramo, fissata ad **€ 117.351,58** per effetto della variazione della Qualifica Funzionale in area "B" da B3 a B1;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale del 27 Settembre 2019 anche in merito alla verifica della coerenza con i vincoli della finanza pubblica;

Preso atto dell'informativa sindacale espletata dal direttore dell'Ente con nota del 24 Settembre 2019 giusto protocollo TE/0000147/19 trasmessa a mezzo PEC;

Visto l'art. 53 lettera d) dello Statuto il quale stabilisce che il Consiglio Direttivo provvede a deliberare :"*..... la consistenza e le eventuali variazioni della dotazione organica dell'Automobile Club*";

Visto l'art. 3 del **Regolamento di Organizzazione** dell'Automobile Club Teramo approvato con nota del Dipartimento della Funzione Pubblica – della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 984/15/PB dell' 8 Maggio 2002;

Richiamata inoltre la propria deliberazione n. 18 del 28 Ottobre 2019 con la quale è stata recepita la relazione del direttore in merito ai "Piani di Attività" per l'anno 2020 nonché per la parte afferente l'assetto organizzativo dell'Automobile Club Teramo, tenendo conto, della situazione economico / patrimoniale;

Considerato, pertanto, che si intende dare coerente applicazione al piano triennale dei fabbisogni di personale previsto ed alla conseguente approvazione del piano occupazionale e delle assunzioni nel triennio 2020 / 2022, nel pieno rispetto dei vincoli di legge;

Ritenuto, quindi, di dover provvedere, per l'anno 2020, alla copertura del posto in area B – B1 con personale a tempo indeterminato full - time da assegnare alla sede centrale di Teramo Corso Cerulli n. 81 nei modi e nei termini indicati dalla normativa di riferimento;

Riportare all'attenzione del Consiglio Direttivo, previa verifica della compatibilità economica e finanziaria, dovuta ai continui mutamenti del mercato di riferimento in cui l'Ente opera, la copertura delle ulteriori due unità di personale previste per l'anno 2022;

Udito l'intervento del Presidente in merito;

All'Unanimità Delibera

Recepire il Piano Triennale 2020 / 2022 del fabbisogno del personale dell'Automobile Club Teramo così come elaborato dal direttore nella relazione in premessa esplicitata ed allegata alla presente deliberazione;

Rideterminare la consistenza del fabbisogno di personale per il triennio 2020 / 2022 come da tabella sotto riportata:

Area	posizione economica	numero	Posti ricoperti	Tempi stimati di copertura	Contratto	Note
C	C3	1	0	2022	Full-time	==
C	C1	1	1	=	Ful-time	in servizio
B	B1	1	0	2020	Ful time	da settembre 2020
B	B1	1	0	2022	Part-time al 75%	---
Totale		4	-3			

Dare atto:

- che con il presente provvedimento è assicurata la riduzione della spesa rispetto all'ultima dotazione organica approvata nella misura dello 0,74%;
- che non si prevedono cessazioni di personale nel triennio 2020 – 2022 sulla base del requisito dell'età anagrafica del personale in servizio;

Prevedere, per il momento, la copertura di un solo posto in area "B" – "B1" con avvio delle procedure di rito, nel rispetto della normativa di riferimento a gennaio 2020, con previsione di copertura dal 1° Settembre 2020;

Autorizzare il Presidente e il Direttore ad adempiere nel rispetto di quanto sopra deliberato, a tutte le formalità di rito connesse al reintegro dell’unità di personale da inquadrare in area B – B1 a tempo pieno e indeterminato da assegnare alla sede centrale dell’Ente di Teramo Corso Cerulli n. 81;

Dare atto che l’attuale struttura dotazionale dell’Automobile Club Teramo non presenta situazioni di esubero od eccedenza di personale;

Trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l’applicativo “Piano dei Fabbisogni” presente in Sico, ai sensi dell’art. 6 ter del D. Lgs 165/2001, come introdotto dal D. lgs n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18 / 2018;

Disporre la immediata esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell’art. 53) comma 2) lettera d) dello Statuto dell’ACI;

F.to Il Presidente – dott. Carmine Cellinese

F.to Il Segretario - Gabriele Irelli

La presente Deliberazione sarà pubblicata:

- All’Albo Sociale dell’Ente dal 28 Ottobre 2019 al 28 Novembre 2019 per oltre 15 giorni consecutivi;
- Al sito web dell’Ente: www.teramo.aci.it